



COMUNE DI PREMENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 10/2014

ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI E PROVINCIALI MEDIANTE IL TAGLIO DELLE PIANTE A PREVENZIONE DI POSSIBILI SCHIANTI NONCHE' TAGLIO DELLA VEGETAZIONE SPORGENTE SULLE VIE E PIAZZE PUBBLICHE

IL SINDACO

VISTA l'ordinanza sindacale n. 04/2014 del 21/02/2014;

VISTO il Regolamento comunale per la gestione del patrimonio vegetale e censimento delle aree verdi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 22/01/2011;

VISTI i recenti eventi meteorologici di carattere eccezionale che hanno colpito il territorio di Premeno, sia nel periodo estivo che nel periodo invernale, provocando numerosi crolli di piante sulle vie e pubbliche, con conseguente pericolo per la pubblica incolumità nonché con forti disagi per la circolazione stradale;

PRESO ATTO altresì che si riscontrano lungo le strade comunali e provinciali, comprese quelle vicinali soggette ad uso pubblico, numerosi casi di vegetazione che dalle proprietà antistanti le pubbliche vie si protendono oltre il confine stradale nascondendo o limitando la visibilità dei segnali stradali ovvero creando restringimento del sedime stradale, con conseguente difficoltà di passaggio dei mezzi spartineve e/o pericolo di caduta di materiali con condizioni meteorologiche avverse, nonché caduta di fogliame nel periodo autunnale con conseguente viscidità del manto stradale;

CONSIDERATO che la Provincia di Novara, VI° Settore Tecnico Viabilità – Ufficio Manutenzione Strade, con nota prot. 36366 del 15/10/2013, ha evidenziato, nei tratti di strada di competenza ricadenti all'interno del territorio comunale di Premeno, la presenza "di piante fortemente pendenti le cui fronde invadono la sede stradale", ubicate su proprietà private;

RICHIAMATO il disposto dell'art.29 del D.lgs.285/92 – Nuovo Codice della Strada - che impone l'obbligo per i proprietari confinanti di mantenere siepi e piantagioni in modo da non restringere o danneggiare la strada e di tagliare i rami che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettano comunque la leggibilità dalla distanza e dall'angolazione necessarie;

VISTO l'art.18, comma 4, del vigente Codice della Strada (D.Lgs.285/92) il quale dispone che, all'interno dei centri abitati, le piantagioni non dovranno ostacolare o ridurre, a giudizio dell'Ente proprietario della strada, il campo visivo necessario a salvaguardare la sicurezza della circolazione;

DATO ATTO delle disposizioni di cui agli articoli 892 (distanze per gli alberi), 894 (alberi a distanza non legale) ed 896 (recisione di rami protesi e di radici) del Codice Civile;

VISTO il D.lgs 267/2000;

RITENUTO di dover provvedere in merito in quanto l'utente della strada deve sempre essere messo nelle condizioni di poter transitare in piena sicurezza e di conseguenza i proprietari e/o conduttori dei fondi confinanti con le pubbliche vie hanno il dovere di mettere in atto tutte le attività necessarie affinché la vegetazione non superi i limiti consentiti;

ORDINA

1. che tutti i proprietari e/o conduttori dei fondi confinanti con le strade pubbliche, comprese quelle vicinali soggette a pubblico passaggio, provvedano al taglio delle piante ad alto fusto che, in proiezione, possono interessare la strada in caso di schianto. Qualora il proprietario ritenga ci siano i presupposti, potrà presentare una perizia giurata, a firma di un tecnico abilitato (dott. agronomo o forestale), che attesti la non pericolosità delle piante citate;
2. che tutti i proprietari e/o conduttori dei fondi confinanti con le strade pubbliche, comprese quelle vicinali soggette a pubblico passaggio, provvedano alla potatura delle siepi ed al taglio di rami ed arbusti che si protendono oltre il confine stradale, che nascondano la segnaletica o che comunque ne compromettano la leggibilità, nonché di rispettare le distanze previste dal Regolamento comunale per la gestione del patrimonio vegetale e censimento delle aree verdi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 22/01/2011E e dal Codice della Strada per la loro messa in dimora;
3. qualora detti interventi manutentivi comportino l'abbattimento o l'indebolimento di alberi che abbiano particolare valore ambientale e paesaggistico, ovvero ricadano in aree protette, dovrà essere richiesta dall'interessato specifica autorizzazione ai competenti uffici;
4. che gli stessi soggetti, nel caso in cui gli alberi o le ramaglie di qualsiasi genere cadano sul piano viabile per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa, sono tenuti a rimuoverli nel più breve tempo possibile;

AVVISA

1. che i trasgressori della presente ordinanza saranno sanzionati ai sensi dell'art.29 commi 1 e 3 del vigente Codice della Strada con sanzione amministrativa pecuniaria, oltre all'applicazione della sanzione accessoria del ripristino dei luoghi con le modalità previste dall'art.211 C.d.S.;
2. che ai trasgressori è inoltre applicabile la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 23 del Regolamento comunale;
3. che contro la presente ordinanza sono ammissibili:
 - a) ricorso al tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni
 - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni

tutti termini decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

4. gli organi di cui all'art.12 del Codice della Strada, gli agenti ed ufficiali della forza pubblica, sono incaricati della vigilanza e del rispetto del presente atto;

A norma dell'art. 3 , comma 4 , della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i si avverte , che avverso la presente ordinanza , in applicazione della Legge 06.12.1971, n. 1034 , chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:- per incompetenza , per eccesso di potere o per violazione di Legge , entro 60 giorni dalla pubblicazione , al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento è il geometra Francesco Bellomo, responsabile del servizio tecnico del comune di Premeno.

Premeno, lì 04/07/2014

F:TO IL SINDACO
Arch. Mauro Brusa

